

## 19 - INDICE DELLA MATERIA SICUREZZA DEL LAVORO

|  |                |
|--|----------------|
| D269 - Modulo C - Corso di specializzazione gestionale-relazionale per RSPP .....                              | pag. 2         |
| D280 - Ispezione di sicurezza nei luoghi di lavoro e valutazione rischio stress lavoro correlato .....         | pag. 3         |
| D267 - Modulo A - Corso di formazione di base per RSPP e ASPP - Corso RLS .....                                | pag. 5         |
| D272 - Il DUVRI nell'appalto interno all'azienda e nei cantieri edili .....                                    | pag. 7         |
| D268/1 - Modulo B - Corso di specializzazione per RSPP e ASPP - Macrosettore ATECO 8 (P.A.) .....              | pag. 8         |
| D282 - Lo stress nella P.A. da lavoro correlato: ottica manageriale verso prevenzione e gestione .....         | pag. 9         |
| <b>M213 - Master in sicurezza e igiene del lavoro alla luce del nuovo testo unico .....</b>                    | <b>pag. 10</b> |
| M213/1 - I nuovi modelli organizzativi e gestionali aziendali. La valutazione dei rischi .....                 | pag. 12        |
| M213/2 - La prevenzione incendi. Gli agenti fisici; il rumore .....  | pag. 13        |
| M213/3 - Lavori edili e di genio civile. Movimentazione manuale carichi .....                                  | pag. 14        |
| M213/4 - Luoghi di lavoro e documento di valutazione del rischio. Sostanze e agenti pericolosi .....           | pag. 15        |
| M213/5 - Agenti biologici e VDT. Sicurezza elettrica e DPI .....   | pag. 16        |
| M213/6 - Tutela penale sulla sicurezza del lavoro. Vigilanza e misure di contrasto del lavoro irregolare ..... | pag. 17        |

## D269

### Modulo C - Corso di specializzazione gestionale-relazionale in sicurezza del lavoro per RSPP

#### DURATA

4 giorni (26 ore)

#### DATE

1<sup>a</sup> edizione 19-20-21-22 marzo 2012  
2<sup>a</sup> edizione 10-11-12-13 dicembre 2012

#### ORARIO

8,30-13/14-16,30 (1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> giornata)  
9,00-14,00 (4<sup>a</sup> giornata)

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 830,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORI

##### **Prof. Remo ZUCCHETTI**

Consulente di sicurezza del Comitato economico e sociale Unione europea -Articolista del Quotidiano on line sicurezza lavoro

##### **Dott. Sidi Said LAGATTOLLA**

Titolare Studio Consultmanagement

Docente di management ed esperto di comportamento organizzativo

##### **Prof. Domenico SANTIROCCO**

Esperto giuridico di sicurezza

Il modulo di specializzazione obbligatorio per l'esercizio delle funzioni di Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) (facoltativo per gli ASPP), affronta aspetti di prevenzione specifici di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative, di tecnica di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.

L'esito positivo della verifica finale consente il rilascio al termine del modulo di specializzazione dell'**attestato di frequenza** - con verifica dell'apprendimento attraverso un colloquio - rilasciato dal Sindacato DIR-STAT, in Convenzione con il CEIDA.

#### PROGRAMMA

**Tecniche di comunicazione in azienda e relazioni sindacali.** Il sistema delle relazioni: RLS, medico competente, lavoratori, datore di lavoro, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc. Gestione della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. Metodi, tecniche e strumenti della comunicazione. Gestione degli incontri di lavoro con i RLS. La riunione periodica di sicurezza. Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali nel settore della prevenzione infortuni e l'igiene del lavoro.

**Rischi di natura psicosociale.** Elementi di comprensione e differenziazione tra stress, mobbing e burn-out. Conseguenze lavorative dei rischi da tali fenomeni sull'efficienza organizzativa, sui comportamenti di sicurezza del lavoratore e sul suo stato di salute. Strumenti, metodi e misure di prevenzione. Il rischio stress lavoro correlato (RSLC). Soggetti sui quali grava l'obbligo e soggetti che possono effettuare e collaborare nella valutazione. Analisi dei bisogni didattici.

**Ruolo dell'informazione e della formazione.** Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda. Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro. Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). Strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc.). Metodologie didattiche; sistemi di valutazione dei risultati della formazione.

**Organizzazione e sistemi di gestione della sicurezza: Linee guida UNI-INAIL 2001, integrazione e**

confronto con norme British Standard (OHSAS 18001:2007. I requisiti di un sistema integrato di sicurezza. Il processo di miglioramento continuo. La testimonianza dell'esperto sulla organizzazione e gestione di un Centro di ricerca nazionale. Il Regolamento aziendale per l'organizzazione e gestione della sicurezza, redatto ai sensi dell'art. 30 d.l.vo 81/08.

**Rischi psico-sociali e l'obbligo di valutazione di tutti i rischi. Il rischio stress lavoro correlato (RSLC).** Soggetti sui quali grava l'obbligo e soggetti che possono effettuare e collaborare nella Valutazione. Il coinvolgimento del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Percorso metodologico per la valutazione del rischio stress lavoro correlato (VRSLC) stabilito dalla Commissione consultiva permanente - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - il 18/11/2010. La successiva Guida INAIL del 2011. Il percorso metodologico per la valutazione del rischio stress lavoro correlato (VRSLC). La valutazione preliminare: indicatori oggettivi, eventi sentinella, fattori contenuto del lavoro, fattori con testo del lavoro, azioni e interventi correttivi. La valutazione approfondita.

**Organizzazione tecnico-amministrativa della prevenzione.** L'organizzazione del Servizio prevenzione; La modulistica del Servizio per la gestione dei processi lavorativi; le procedure di lavoro per le attività a maggior rischio; impostazione e gestione informatica del manuale aziendale di sicurezza aziendale (piano di sicurezza aziendale, piano di emergenza, ecc.). La testimonianza dell'esperto nell'organizzazione e gestione della sicurezza in una struttura complessa.

Il corso sarà completato dalla proiezione di alcuni brevi filmati dal contenuto didattico sulla sicurezza del lavoro.

La verifica finale dell'apprendimento sarà costituita da un test obbligatorio mediante questionario.

## D280

### L'ispezione di sicurezza nei luoghi di lavoro e la valutazione del rischio stress lavoro correlato (\*)

#### DURATA

2 giorni (12 ore)

#### DATE

21-22 maggio 2012

#### ORARIO

8,30-13/14-16,30 (1<sup>a</sup> giornata)

9,00-14,00 (2<sup>a</sup> giornata)

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORI

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Consulente, RSPPR e Coordinatore sicurezza, Docente della Scuola superiore di Amministrazione dell'Interno e inoltre un Ispettore dell'Ispettorato del lavoro

Il testo unico n. 81/08 aggiornato con il d.l.vo 106/09 obbliga tutti i datori di lavoro pubblici e privati, grandi e piccoli, a procedere dal 31 dicembre 2010, ad avviare la valutazione del rischio **stress lavoro correlato** e all'elaborazione del relativo documento. **Non ottemperando a tale obbligo si commette reato.**

il datore di lavoro per tale adempimento si potrà avvalere del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) che vi si potrà dedicare, anche se già in possesso di laurea in Ingegneria o Architettura e/o

(\*) Il corso ha anche valore di aggiornamento obbligatorio, secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, per gli Addetti e Responsabili dei SPPR. L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIR-STAT, in Convenzione con il CEIDA

di altro titolo abilitante. Il CEIDA organizza e certifica il corso richiesto dalla legge con esercitazioni pratiche con docente esperto di chiara fama.

#### **DESTINATARI**

Datori di lavoro, Responsabili del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Ispettori del lavoro e delle ASL, consulenti del settore.

#### **OBIETTIVI**

Fornire precise indicazioni ed esperienza pratica su come sorge e come si svolge un'ispezione in materia di sicurezza e salute sul lavoro da parte sia degli ispettori del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che degli ispettori delle Aziende Sanitarie Locali, sulle responsabilità civili e penali e su come adempiere e, se del caso, contestare e ricorrere avverso i provvedimenti dell'organo ispettivo.

Fornire ai RSPP il titolo abilitante e l'esperienza pratica per poter svolgere la valutazione del rischio stress lavoro correlato (VRSLC) secondo quanto stabilito dall'art. 32, c. 2 e dall'art. 28 del T.U. 81/08, secondo le indicazioni operative del Ministero del lavoro - Commissione consultiva permanente - con circolare del 18/11/2010 e successiva Linee guida INAIL del 2011. Il percorso metodologico per la valutazione del rischio stress lavoro correlato (VRSLC). La valutazione preliminare: indicatori oggettivi, eventi sentinella, fattori contenuto del lavoro, fattori con testo del lavoro, azioni e interventi correttivi. La valutazione approfondita.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Rapporto con i discenti di tipo interattivo con lezione frontale, approfondimenti, discussioni, dibattiti ed esercitazioni pratiche.

#### **PROGRAMMA**

**L'ispezione in materia di sicurezza.** Modalità di svolgimento: accesso ai luoghi di lavoro; accertamenti ispettivi; rilievi tecnici; la verbalizzazione. Le responsabilità dei vari soggetti: datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, Responsabili dei servizi prevenzione, consulenti, medici competenti, committenti, coordinatori per la progettazione e esecuzione dei lavori, edili, Direttori di cantiere.

**Responsabilità penali:** Il delitto di lesioni e omicidio colposo, la colpa, il concorso di persone nel reato, il nesso di causalità tra infortunio sul lavoro e responsabilità penale. Attività di polizia giudiziaria. La procedura della prescrizione prevista dal d.l.vo 758/94. L'opposizione alle prescrizioni impartite e il processo penale. La responsabilità amministrativa dei vertici delle aziende aventi personalità giuridica.

**Rischi psico-sociali e obbligo di valutazione. Il rischio stress lavoro correlato (RSLC).** La funzione del Responsabile del servizio prevenzione. Il coinvolgimento del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Percorso metodologico per la valutazione del rischio stress lavoro correlato (VRSLC) secondo la Commissione consultiva permanente - Ministero del lavoro - del 18/11/2010. Successiva Linea guida INAIL 2011. Indicatori oggettivi, eventi sentinella, azioni e interventi correttivi. Verifica dell'apprendimento.

.

## D267

### Modulo A - Corso di formazione di base per RSPP, ASPP e RLS sui rischi nelle attività lavorative

Il modulo è valido per la formazione obbligatoria dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (\*)

#### DURATA

4 giorni (30 ore)

#### DATE

28-29-30-31 maggio 2012

#### ORARIO

Mattino: 8,30 - 14,30 - Pomeriggio: 15,30-17,30

La sessione pomeridiana di giovedì è obbligatoria per i Rappresentanti dei lavoratori che devono frequentare almeno 32 ore

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 830,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORI

**Dott. Manfredi CAPONE**

Specialista in igiene del lavoro ed alimentare

**Dott. Annibale D'ORO**

Consigliere Corte Costituzionale

Docente Università di Roma Tor Vergata

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Consulente di sicurezza del Comitato economico e sociale dell'Unione europea e del Tribunale di Roma; Coordinatore e Docente di sicurezza della Business School dell'Università Luiss, Guido di Roma

**Prof. Domenico SANTIROCCO**

Esperto giuridico di sicurezza

#### PROGRAMMA

**Presentazione del corso. L'evoluzione storica della sicurezza del lavoro:** dal Regno d'Italia, al ventennio fascista, alla Costituzione della Repubblica, ai giorni nostri. **L'ordinamento giuridico della sicurezza:** la gerarchia delle fonti; la Costituzione, il Codice civile e il Codice penale; le direttive comunitarie; l'organizzazione della sicurezza aziendale nel Titolo I del d.l.vo 81/08; il valore delle norme tecniche sull'attuazione della sicurezza (ISO, UNI, CEN, CENELEC, CEI). **L'approccio alla prevenzione: la filosofia del nuovo Testo Unico** (d.l.vo 81/08, corretto e integrato dal d.l.vo 106/09). **Organizzazione e contenuti del provvedimento.** Il nuovo sistema di prevenzione aziendale. **I soggetti della prevenzione. Funzioni, doveri e responsabilità:** il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti; il responsabile e gli addetti al servizio prevenzione; il medico competente; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; le squadre antincendio, evacuazione e pronto soccorso; i lavoratori; i progettisti, i fabbricanti, i fornitori, gli installatori; i lavoratori autonomi. **L'apparato pubblico di prevenzione:** vigilanza e controllo. La prescrizione e le sanzioni; l'omologazione e le verifiche periodiche; l'informazione, l'assistenza e la consulenza; gli organismi paritetici e gli Accordi di categoria.

(\*) Il corso per RSPP e ASPP ha una durata di 30 ore (di cui 28 ore di lezione e 2 ore per la verifica dell'apprendimento); per i RLS ha una durata di 32 ore.

Il modulo A, obbligatorio per tutti i settori produttivi, è propedeutico al modulo B. Esso costituisce il corso di base per le due figure professionali di Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) e di Addetto dei servizi di prevenzione protezione dai rischi (ASPP).

La frequenza al corso è valida per la formazione obbligatoria dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

I contenuti delle attività formative sono quelli indicati nell'Allegato A1 dell'Accordo Stato-Regioni del 26/1/06.

La frequenza al modulo A vale per qualsiasi macro-settore e costituisce credito formativo permanente.

Al termine del modulo A sarà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA, la certificazione di frequenza e il superamento del corso, con l'idoneità a frequentare i moduli di specializzazione successivi.

**Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi:** concetti di pericolo, rischio, danno e prevenzione; principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing; analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e trend, registro infortuni; le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo INAIL; informazione sui criteri, **metodi** e strumenti per la valutazione dei rischi. **Il documento di valutazione dei rischi:** contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati; individuazione e quantificazione delle misure di prevenzione adottate o da adottare; priorità e tempistica degli interventi di miglioramento; definizione di un sistema per il controllo della efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate. **Gli agenti di rischio previsti dalla normativa:** ambienti di lavoro; rischio elettrico; rischio meccanico, macchine, attrezzature; rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto); rischio caduta dall'alto; le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti. Rischio incendio ed esplosione: il quadro legislativo antincendio e C.P.I.; gestione delle emergenze elementari. **La valutazione di alcuni rischi pericolosi:** malattie professionali; rischi cancerogeni e mutageni; rischio chimico; tenuta dei registri di esposizione. **Valutazione di alcuni rischi fisici:** rischio rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici e radiazioni; videoterminali; movimentazione manuale dei carichi pesanti; microclima; illuminazione. **La documentazione applicativa della valutazione del rischio:** il documento di valutazione del rischio (DVR) e il programma delle misure di prevenzione; la gestione del pronto soccorso; la sorveglianza sanitaria; gli appalti e il documento di valutazione del rischio interferente (DUVRI); l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, Dirigenti, RSPP, RLS, addetti alle emergenze). Proiezione di alcuni brevi filmati dal contenuto didattico sulla sicurezza del lavoro. **Questionario finale di verifica dell'apprendimento.**

## D272

# Il documento unico di valutazione del rischio interferente nell'appalto all'interno dell'azienda (DUVRI) e nei cantieri edili

- Aggiornamento obbligatorio per l'esercizio della professione di Responsabile (RSPPR) e Addetto (ASPPR) al Servizio prevenzione (\*)

### DURATA

2 giorni (12 ore)

### DATE

7-8 giugno 2012

### ORARIO

8,30-13/14-16,30 (1ª giornata)

9,00-14,00 (2ª giornata)

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Consulente tecnico di sicurezza dell'Unione europea

**Dott. Giuseppantonio CELA**

Direttore a r. dell'Ufficio provinciale del lavoro di Roma

### PROGRAMMA

**La disciplina della sicurezza nell'appalto di opere, servizi e forniture nel d.l.vo 81/08, corretto e integrato dal d.l.vo 106/09.** Il rischio di interferenze e la necessità del coordinamento all'interno dell'azienda. Il Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) a cura del datore di lavoro committente con il contributo dell'appaltatore.

**Procedura del Servizio prevenzione per l'elaborazione del DUVRI.** Il verbale di verifica dell'andamento del lavoro/prestazioni di servizi a cura del committente. Gli obblighi, sanzionati penalmente, a carico dei committenti, degli appaltatori, dei dirigenti e dei preposti.

**La disciplina dell'appalto nei lavori edili e di genio civile.** Il Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) del committente nei cantieri edili. Similitudini e differenziazioni del PSC e del POS (piano di sicurezza operativo) rispetto al DUVRI.

**I presupposti per la sospensione dell'attività imprenditoriale da parte degli organi ispettivi.** I lavoratori irregolari coinvolti; gravi e reiterate violazioni alle norme di sicurezza e igiene sul lavoro.

**Il provvedimento di sospensione.** I soggetti abilitati all'emanazione; natura obbligatoria o meno; finalità della comunicazione alle Pubbliche Amministrazioni appaltanti, alle Forze dell'ordine e al Comune interessato.

**Le condizioni per la revoca del provvedimento di sospensione.** Regolarizzazione: modalità; pagamento sanzione aggiuntiva; la durata della sospensione. Le possibilità di impugnazione del provvedimento di sospensione. Le modalità di identificazione del personale nelle attività degli appalti e sub-appalti: tessera di riconoscimento; nuovo registro del personale occupato; sanzioni.

**La formazione del personale.** Tipologie e platea dei destinatari.

(\*) Corso di aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, indirizzato agli Addetti e Responsabili dei SPPR che hanno svolto regolarmente i moduli B e C previsti dall'art. 32 del d.l.vo 81/08. L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA.

**D268\_1**  
**Modulo B - Corso di specializzazione per RSPP e ASPP Macrosettore**  
**Ateco 8 (pubblica amministrazione e istruzione)**

**ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI RESPONSABILE (RSPP) E ADDETTO AL SERVIZIO  
PREVENZIONE (ASPP), AI SENSI DEL D.L.VO 81/08**

**DURATA**

3 giorni (24 ore)

**DATE**

24-25-26 settembre 2012

**ORARIO**

8,30-14/15-17,30

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 640,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

**RELATORI**

**Dott. Manfredi CAPONE**

Specialista di igiene del lavoro ed alimentare

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Il corso ha la durata di 24 ore con verifica finale di apprendimento, mediante questionario, consente il rilascio al termine del modulo dell'**attestato di frequenza** da parte del Sindacato **DIRSTAT**, in Convenzione con il **CEIDA**.

**PROGRAMMA**

**Il documento di valutazione del rischio.** Il Documento di valutazione del rischio (DVR) di una struttura pubblica: requisiti degli uffici e degli ambienti scolastici. Accertamento delle violazioni alle disposizioni di sicurezza. Valutazione del rischio residuo. Programma degli interventi di adeguamento e di miglioramento. Certificato di prevenzione incendi per la scuola e le grandi strutture adibite ad uffici. **Il piano di emergenza.** Procedura di emergenza in un edificio complesso della P.A. Come attrezzare il centro gestione emergenza. Chiamata di soccorso. Documentazione di rito. Norme di comportamento. Squadra antincendio, evacuazione e pronto soccorso. Scenari incidentali: incendio, terremoto, attentato, ecc. **Il registro dei controlli** delle attrezzature e dei dispositivi antincendio: compiti di controllo della squadra antincendio. Le verifiche obbligatorie periodiche degli specialisti. La prevenzione dall'inquinamento e il benessere negli uffici. Inquinamento microclimatico nel lavoro d'ufficio. Programma di prevenzione. Microclima e benessere ambientale. I requisiti dei grandi uffici. Servizi di benessere collettivo: caffetteria, bagni, ecc. **Cenni di Medicina del lavoro.** Organizzazione della sorveglianza sanitaria. Funzioni ed obblighi del medico competente. Agenti di rischio e prevenzione sanitaria. Le visite mediche. La gestione del primo soccorso. **I Requisiti di sicurezza delle attrezzature e degli arredamenti.** Organizzazione e gestione della manutenzione. Sicurezza attrezzature: I principi generali e le disposizioni di cui al Titolo III del d.l.vo 81/08. Istruzioni per l'uso. I requisiti degli arredi. Le caratteristiche di sicurezza ed antincendio delle biblioteche e degli archivi cartacei. **Il Monitoraggio aziendale.** 1. Check up aziendale: la radiografia dell'unità produttiva: dati identificativi, valutazione dei rischi, programmazione degli interventi, informazione e formazione, procedure di sicurezza. **Il lavoro ai videoterminali.** Attrezzature VDT: Progettazione ergonomica del posto di lavoro: banco, sedia, unità logica, videoschermo, ecc. Determinazione dei requisiti della postazione VDT: procedura di censimento; scheda di rilevazione; valutazione specifica del rischio; programma degli interventi di miglioramento; esecuzione dei lavori; informazione e formazione; sorveglianza sanitaria per i videoterminalisti. **La Sicurezza elettrica.** Misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti. Messa a terra. Interruttori differenziali. Verifiche preventive e periodiche. **L'ispezione di sicurezza .1.** Il fondamento dell'ispezione. Organi di vigilanza. Funzioni e compiti ispettivi delle ASL e della Direzione provinciale del lavoro. La programmazione delle ispezioni. **Gli atti dell'ispezione.** La prescrizione. La disposizione. L'adempimento. L'oblazione. L'inadempimento e il rinvio a giudizio. Il sistema sanzionatorio. Il reato e la sanzione penale. Distinzione tra delitti e contravvenzioni in materia di sicurezza. Modulistica

ispettiva: denuncia. Foglio di prescrizione. **La tutela penale nel T.U. della sicurezza.** Prevenzione e lavoratore subordinato. Delega di funzioni. Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Valutazione dei rischi. Sospensione dell'attività imprenditoriale. Obblighi del datore di lavoro, del dirigente, del preposto e del lavoratore. Obblighi connessi al contratto d'appalto o di somministrazione. Il Servizio prevenzione e protezione. Compiti del Servizio prevenzione. Ruolo e responsabilità del Responsabile del Servizio prevenzione. La sorveglianza sanitaria. La responsabilità penale per gli infortuni. **Il corso sarà completato dalla proiezione di brevi filmati dal contenuto didattico sulla sicurezza del lavoro e la gestione dell'emergenza nella Scuola e nella Pubblica Amministrazione. La valutazione finale sarà costituita da un test obbligatorio.**

**D282**

## **Lo stress nella P.A. da lavoro correlato: l'ottica manageriale verso approcci, prevenzione, gestione**

**DURATA**

2 giorni

**DATA**

4-5 ottobre 2012

**ORARIO**

9,00 - 14,30

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

**RELATORE**

**Dott.ssa Luciana D'AMBROSIO MARRI**

Sociologa del lavoro, esperta di leadership organizzativa e consulente selezione, formazione, sviluppo del personale. Coach individuale e di gruppi organizzativi

Il 31/12/2010 ha segnato l'inizio dell'obbligo di valutare i rischi psico-sociali, così come previsto dall'art. 28 comma 1 del d.l.vo 81/08. Il corso tratta tematiche non giuridiche-contrattuali di medicina del lavoro, bensì tematiche centrate sulla prevenzione e sulla gestione manageriale da parte dei Responsabili dei fattori di rischio collegati allo stress.

**OBIETTIVI**

Fornire strumenti di approfondimento e indicazioni di strumenti inerenti la promozione della salute e del benessere nella P.A. Identificare casi concreti e buone prassi diffuse per il benessere organizzativo. Migliorare la consapevolezza e la comprensione dello stress da lavoro per prevenire e/o affrontare le situazioni stressogene all'interno dell'organizzazione, allo scopo di fronteggiare la diminuzione della prestazione lavorativa singola e del team di lavoro dovuti a stress.

**DESTINATARI**

Dirigenti, funzionari, manager con responsabilità gestionali di servizi, unità e/o aree organizzative e di gestione di collaboratori.

**PROGRAMMA**

Lo stress nelle organizzazioni della P.A. Correlazioni tra il clima interno e lo stress organizzativo. I vantaggi della riduzione dello stress per la persona e per l'Organizzazione. Strumenti per l'analisi dello stress nelle organizzazioni. I modelli di stress. I principali fattori di stress nel lavoro. Le professionalità a rischio burnout nella P.A. L'organizzazione sana come Valore e non solo come Adempimento. Il benessere nelle organizzazioni e come attuarlo. Esempi pratici e casi nella P.A. in Italia. I comportamenti professionali e i sintomi dello stress. Come prevenire lo stress nelle relazioni professionali. La differenza nel comportamento individuale tra energia vitale e sovraccarico da stress. Stress comportamentale "normale" e "a rischio": i segni di riconoscimento utili. Tecniche di automonitoraggio e di gestione dello stress.

# M213 MASTER IN SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO ALLA LUCE DEL NUOVO TESTO UNICO

Come organizzare, gestire e controllare la sicurezza aziendale, in attuazione del d.l.vo. 81/08

Conseguimento del titolo legale attestante l'aggiornamento obbligatorio per Responsabili e Addetti ai servizi di prevenzione e protezione, per i professionisti della sicurezza, per gli addetti agli uffici tecnici, per i Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori di genio civile, per gli ispettori del lavoro e gli ispettori delle Aziende USL (\*)

## DURATA

12 giorni (72 ore)

## PERIODI DI SVOLGIMENTO

8-9-10-11-12-13 ottobre 2012

19-20-21-22-23-24 novembre 2012

## ORARIO

1<sup>a</sup> giornata di ciascun modulo 8,30-13/14-16,30

2<sup>a</sup> giornata 9,00-14

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 2.190,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

## DIRETTORE SCIENTIFICO E COORDINATORE DEL CORSO

**Prof. Remo ZUCCHETTI**, Docente di sicurezza della Business School dell'Università Luiss, Guido Carli di Roma Consulente di sicurezza del Comitato economico e sociale dell'Unione europea, Articolista del giornale on line "quotidiano sicurezza".

## RELATORI

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

**Dott. Manfredi CAPONE**

Specialista in igiene del lavoro e dell'alimentazione

**Prof. Luigi FIASCONARO**

Consigliere di Cassazione, esperto giuridico di sicurezza

**Ing. Ermanno GIULIANO**

Progettista impianti elettrici e consulente di sicurezza sul lavoro, Coordinatore cantieri e RSPP

**Prof. Domenico SANTIROCCO**

Esperto giuridico di sicurezza, Docente della Scuola superiore della P.A.

**Dr.ssa Sabina SERNIA**

Medico competente coordinatore, Direttore centro medicina occupazionale, Università di Roma La Sapienza

**Il percorso di formazione**, strutturato su sei moduli, frequentabili anche singolarmente, è **destinato ai professionisti della sicurezza** sul lavoro, Responsabili e Addetti ai Servizi di prevenzione e protezione dai rischi nell'Azienda e nell'Unità produttiva (Stato, Regioni, Province, Enti pubblici, ecc.) e al Personale degli Uffici tecnici e dei reparti manutenzione. Il Master ha per obiettivo quello di mettere in grado le strutture opera-

(\*) **Corso di aggiornamento obbligatorio** secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/06, della durata di 72 ore, segnatamente indirizzato ai Responsabili e Addetti ai Servizi prevenzione e protezione, ai Consulenti di sicurezza e ai Dirigenti e Preposti degli uffici tecnici e dei reparti di manutenzione.

Gli ASPP e i RSPP esonerati dalla frequenza dei moduli A e B hanno in ogni caso l'obbligo dell'aggiornamento. Il monte ore complessivo minimo dell'aggiornamento è relativo ai macrosettori di appartenenza (28 ore per gli ASPP; 40 o 60 ore per i RSPP a seconda del macrosettore. Per attività afferenti tutti i macrosettori l'aggiornamento deve essere di almeno 100 ore).

tive di migliorare la loro organizzazione, gestione e controllo dei processi lavorativi secondo le nuove regole di sicurezza e buone prassi codificate nel **Testo Unico** (d.l.vo 9/4/08, n. 81 corretto ed integrato dal d.l.vo 3/8/09, n. 106).

La partecipazione al corso, con il superamento delle prove finali di verifica dell'apprendimento, sarà certificata dalla DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA, e costituirà credito formativo in adempimento all'obbligo di aggiornamento previsto dall'art. 32 del d.l.vo. 81/08.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezioni teoriche, proiezione slides, analisi e discussione in plenaria, case study, esercitazioni pratiche. La valutazione del discente si articola in verifiche intermedie e finali, con simulazioni di compiti operativi, con test obbligatori volti ad accertare le conoscenze acquisite e pregresse.

#### **MATERIALE DIDATTICO:**

**Codice della sicurezza sul lavoro**, R. Zucchetti - M. Capone, 16 ed., Buffetti Ed., dic. 2011 (con CD).

**CD delle norme costituenti il "corpus" della sicurezza**, l'igiene del lavoro, la prevenzione incendi e l'ispezione del lavoro.

**CD degli argomenti tecnici/giuridici** trattati nei singoli moduli formativi.

#### **PROGRAMMA**

##### **1° modulo (M213\_1)**

8-9 ottobre 2012

**I nuovi modelli organizzativi e gestionali aziendali. La valutazione dei rischi e la redazione del DVR**

##### **2° modulo (M213\_2)**

10-11 ottobre 2012

**La prevenzione incendi. Gli agenti fisici; il rumore**

##### **3° modulo (M213\_3)**

12-13 ottobre 2012

**Lavori edili e di genio civile. La movimentazione manuale dei carichi**

##### **4° modulo (M213\_4)**

19-20 novembre 2012

**I luoghi di lavoro e il documento di valutazione del rischio (DVR). Sostanze e agenti pericolosi**

##### **5° modulo (M213\_5)**

21-22 novembre 2012

**Agenti biologici, VDT, sicurezza elettrica, DPI**

##### **6° modulo (M213\_6)**

23-24 novembre 2012

**La tutela penale sulla sicurezza del lavoro. La vigilanza e le misure di contrasto del lavoro irregolare**

#### **TITOLO DI VALUTAZIONE FINALE**

Ai partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master, con valutazione espressa in sessantesimi, a chi:

- frequenti l'intero Master
- superi la prova finale sulle materie trattate

**M213\_1**  
**I nuovi modelli organizzativi e gestionali aziendali (UNI-INAIL e OSHAS).  
La valutazione dei rischi e la redazione del DVR**

- Corso di aggiornamento utile ai fini del mantenimento del titolo abilitante all'esercizio della professione di Consulente della sicurezza, di Responsabile e Addetto ai Servizi prevenzione, Capo squadra antincendio ed evacuazione, ai sensi del d.l.vo 81/08 (\*)

**DURATA**

2 giorni (12 ore)

**DATE**

8-9 ottobre 2012

**ORARIO**

1ª giornata 8,30-13/14-16,30

2ª giornata 9,00-14

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

**RELATORI**

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Consulente tecnico di sicurezza del Tribunale di Roma

**Dott. Annibale D'ORO**

Consigliere Corte Costituzionale

Docente Università di Roma Tor Vergata

**PROGRAMMA**

**I nuovi modelli organizzativi e gestionali aziendali.** I modelli UNI-INAIL e OSHAS 18001/2007 applicati all'azienda e all'unità produttiva, con riferimento all'art. 30 del d.l.vo 81/08. **Il Titolo I del T.U.**, anche alla luce del decreto correttivo **delle disposizioni sulla salute e sicurezza nel lavoro:** definizioni, campo d'applicazione, soggetti tutelati. **Sistema istituzionale:** attività promozionali e misure premiali. **Gestione della prevenzione:** misure generali di tutela, delega di funzioni al dirigente, obblighi del datore di lavoro, del dirigente, del preposto e del lavoratore, obblighi dei soggetti estranei al rapporto di lavoro; il coordinamento nell'appalto all'interno dell'azienda. **La procedura operativa per il coordinamento dei rischi interferenti. Il DUVRI. Valutazione dei rischi e suoi contenuti. Il DVR.**

**Servizio prevenzione e protezione:** capacità e requisiti professionali del responsabile e degli addetti, compiti del servizio, riunione periodica. **Formazione dei lavoratori:** dei rappresentanti dei lavoratori, formazione specifica ed aggiornamento periodico dei preposti. **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** aziendale, territoriale e di sito produttivo, attribuzioni del RLS, organismi paritetici, misure di sostegno alle piccole e medie imprese. **Attrezzature di lavoro,** di cui al Titolo III, d.l.vo 81/08; uso delle attrezzature, requisiti di sicurezza, obblighi del datore di lavoro, obblighi dei noleggiatori e concedenti in uso, informazione e formazione.

(\*) Corso di aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, indirizzato preferibilmente ai Responsabili e agli Addetti ai Servizi prevenzione tenuti ad effettuare l'aggiornamento formativo dovuto per l'esercizio della professione, anche coloro che sono esonerati dalla frequenza dei moduli A e B. L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA.

## M213\_2 La prevenzione incendi. Gli agenti fisici; il rumore

- Corso di aggiornamento utile ai fini del mantenimento del titolo abilitante all'esercizio della professione di Consulente della sicurezza, di Responsabile e Addetto ai Servizi prevenzione, Capo squadra antincendio ed evacuazione, ai sensi del d.l.vo 81/08 (\*)

### DURATA

2 giorni (12 ore)

### DATE

10-11 ottobre 2012

### ORARIO

1ª giornata 8,30-13/14-16,30

2ª giornata 9,00-14

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00+ IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORE

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Consulente di sicurezza sul lavoro, Responsabile servizi prevenzione e protezione

### PROGRAMMA

**Prevenzione incendi. La disciplina del d.l.vo 81/08.** La valutazione del rischio incendio, il piano di emergenza, forma e contenuti in riferimento agli eventi incidentali (incendio, terremoto, inondazione, ecc.). Organizzazione, funzioni e compiti della squadra antincendio ed evacuazione. Le verifiche delle attrezzature antincendio e il Registro dei controlli antincendio.

**Semplificazione dei procedimenti di prevenzione incendi.** Regolamento recante la disciplina semplificata dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi nel d.P.R. 1/8/11, n. 151. Definizioni. Valutazione dei progetti. Controlli di prevenzione incendi. Attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio. Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività. Deroghe. Verifiche. Nulla osta di fattibilità. Lo sportello unico per le attività produttive. Elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi (all. I al d.P.R. 151/11). Procedura e requisiti per l'iscrizione dei professionisti negli elenchi degli esperti del Ministero dell'Interno nel d.m. 5/8/11.

**Agenti fisici.** Esposizione agli agenti fisici, disciplinata dal Titolo VIII, d.l.vo 81/08. Definizioni, valutazione dei rischi, informazione e formazione, sorveglianza sanitaria. **Protezione dal rumore:** la fisica del rumore, valori limite di esposizione e valori di azione, valutazione del rischio rumore, misure di prevenzione e protezione, uso dei dispositivi di protezione individuale, informazione e formazione, sorveglianza sanitaria, la bonifica da rumore nell'azienda industriale. Filmino sul rumore.

(\*) Corso di aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, indirizzato preferibilmente ai Responsabili e agli Addetti ai Servizi prevenzione tenuti ad effettuare l'aggiornamento formativo dovuto per l'esercizio della professione, anche coloro che sono esonerati dalla frequenza dei moduli A e B.

L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA.

## M213\_3 Lavori edili e di genio civile. La movimentazione manuale dei carichi

- LA DISCIPLINA NELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI

- Corso di aggiornamento utile ai fini del mantenimento del titolo abilitante all'esercizio della professione di Consulente della sicurezza, di Responsabile e Addetto ai Servizi prevenzione, ai sensi del d.l.vo 81/08 (\*)

### DURATA

2 giorni (12 ore)

### DATE

12-13 ottobre 2012

### ORARIO

1ª giornata 8,30-13/14-16,30

2ª giornata 9,00-14

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00+ IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORE

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Coordinatore per la progettazione e l'esecuzione, Consulente tecnico di sicurezza del Tribunale di Roma

### PROGRAMMA

**Cantieri temporanei e mobili. L'organizzazione e gestione del cantiere** secondo la nuova disciplina del Titolo IV del d.l.vo 81/08. Campo d'applicazione. Definizioni. Il dovere di sicurezza del committente. I coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori edili e di genio civile. Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC). Il piano operativo di sicurezza dell'impresa affidataria e delle altre imprese appaltatrici e subappaltatrici (il POS). Il fascicolo con le caratteristiche dell'opera (All. XVI d.l.vo 81/08). La stima dei costi della sicurezza.

**La sicurezza tecnologica del cantiere:** prevenzione degli infortuni nelle costruzioni: attrezzature per lavori in quota, scale semplici e doppie, trabattelli, ponteggi, lavori in prossimità di linee in tensione, scavi e fondazioni, demolizioni.

Filmino sui rischi cantieristici.

**La movimentazione manuale dei carichi** di cui al Titolo IV, d.l.vo 81/08: disposizioni generali, sanzioni. **La segnaletica di sicurezza** di cui al Titolo V, d.l.vo 81/08. Disposizioni generali, sanzioni. Filmino sulla segnaletica e la movimentazione dei carichi.

**Questionario di valutazione.**

(\*) Corso di aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, indirizzato preferibilmente ai Responsabili e agli Addetti ai Servizi prevenzione tenuti ad effettuare l'aggiornamento formativo dovuto per l'esercizio della professione, anche coloro che sono esonerati dalla frequenza dei moduli A e B.

L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA.

## M213\_4

### I luoghi di lavoro e il documento di valutazione del rischio (DVR). Sostanze e agenti pericolosi

- Corso di aggiornamento utile ai fini del mantenimento del titolo abilitante all'esercizio della professione di Consulente della sicurezza, di Responsabile e Addetto ai Servizi prevenzione, Capo squadra antincendio ed evacuazione, ai sensi del d.l.vo 81/08 (\*)

#### DURATA

2 giorni (12 ore)

#### DATE

19-20 novembre 2012

#### ORARIO

1<sup>a</sup> giornata 8,30-13/14-16,30

2<sup>a</sup> giornata 9,00-14

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORI

**Dr.ssa Sabina SERNIA**

Medico competente coordinatore, Direttore centro medicina occupazionale, Università di Roma La Sapienza

**Prof. Remo ZUCCHETTI**

Responsabile Servizi prevenzione, Consulente tecnico di sicurezza del Tribunale di Roma

#### PROGRAMMA

**Luoghi di lavoro e documento di valutazione rischio.** Requisiti dei luoghi di lavoro nel Titolo II, d.l.vo 81/08. Definizioni. Obblighi del datore di lavoro. Locali sotterranei. Lavori in ambienti sospetti d'inquinamento, notifica preventiva all'organo di vigilanza per i nuovi edifici industriali. Locali di lavoro: altezza, cubatura, superficie, corridoi, scale, porte, portoni, finestre, lucernari, ecc. (All. IV, d.l.vo 81/08), sanzioni.

**Il documento di valutazione del rischio:** Criteri e modalità della valutazione, modelli di organizzazione e di gestione, monitoraggio dei luoghi di lavoro, programma degli interventi di adeguamento e di miglioramento, forma e contenuto del documento per una struttura complessa.

**Sostanze e agenti pericolosi. La protezione da agenti chimici, da agenti cancerogeni e mutageni e dall'amianto,** ai sensi del Titolo X, d.l.vo 81/08. Campo d'applicazione, definizioni, progettazione dei processi lavorativi, misure di prevenzione tecniche, organizzative e procedurali. Valori limite di esposizione, sorveglianza sanitaria, Informazione e formazione, registri di esposizione e controlli sanitari, sanzioni.

**Sorveglianza sanitaria:** medico competente, titoli e requisiti del medico, sorveglianza sanitaria, cartella sanitaria e di rischio (All. III, d.l.vo 81/08), conseguenze dell'inidoneità del lavoratore alla mansione specifica, sanzioni a carico del medico competente.

(\*) Corso di aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, indirizzato preferibilmente ai Responsabili e agli Addetti ai Servizi prevenzione tenuti ad effettuare l'aggiornamento formativo dovuto per l'esercizio della professione, anche coloro che sono esonerati dalla frequenza dei moduli A e B.

L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA.

## M213\_5 Agenti biologici, VDT, sicurezza elettrica, DPI

- Corso di aggiornamento utile ai fini del mantenimento del titolo abilitante all'esercizio della professione di Consulente della sicurezza, di Responsabile e Addetto ai Servizi prevenzione, Capo squadra antincendio ed evacuazione, ai sensi del d.l.vo 81/08 (\*)

### DURATA

2 giorni (ore 12)

### DATE

21-22 novembre 2012

### ORARIO

1ª giornata 8,30-13/14-16,30

2ª giornata 9,00-14

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott. Manfredi CAPONE**

Specialista in igiene del lavoro ed alimentare

**Ing. Ermanno GIULIANO**

Progettista impianti elettrici e consulente di sicurezza sul lavoro, Coordinatore cantieri e RSPPR

### PROGRAMMA

**Agenti biologici.** La disciplina del titolo X, d.l.vo 81/08 per la tutela dall'esposizione ad agenti biologici. Definizioni, classificazione degli agenti, comunicazione o autorizzazione all'uso, valutazione del rischio, Misure tecniche ed organizzative, misure igieniche, misure di emergenza, sorveglianza sanitaria, registro degli esposti e degli eventi accidentali, sanzioni. Filmato sul rischio biologico.

**Prevenzione dall'inquinamento indoor:** inquinamento e danni alla salute. Programma di prevenzione. Linee strategiche d'attuazione. Verifica del benessere ambientale. I servizi di benessere collettivo: mense, refettori, spogliatoi, docce e gabinetti. **Organizzazione del primo soccorso:** funzioni e compiti della squadra di primo soccorso aziendale.

**Attrezzature munite di videoterminali** nel Titolo VII, d.l.vo 81/08: progettazione ergonomica del posto di lavoro; procedura di censimento; valutazione del rischio; sorveglianza sanitaria; informazione e formazione; sanzioni a carico del datore, del dirigente e del preposto.

**Sicurezza elettrica. Impianti ed apparecchiature elettriche** (Tit. III, Capo III, d.l.vo 81/08): Obblighi di prevenzione del datore di lavoro, requisiti di sicurezza delle apparecchiature, messa a terra e interruttori differenziali, lavori sotto tensione, lavori in prossimità di parti attive (tab. 1, all. IX, d.l.vo 81/08. **Protezione da atmosfere esplosive**, di cui al Tit. XI, d.l.vo 81/08: campo di applicazione, definizioni, prevenzione e protezione contro le esplosioni, valutazione dei rischi di esplosione. Documento sulla protezione contro le esplosioni, verifiche, sanzioni. **Norme di buona tecnica.**

**Dispositivi di protezione individuale** (Tit. III, Capo II, d.l.vo 81/08): definizioni, obbligo di uso, requisiti dei DPI, obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.

Breve filmato dal contenuto didattico sulla sicurezza del lavoro.

(\*) Corso di aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, indirizzato preferibilmente ai Responsabili e agli Addetti ai Servizi prevenzione tenuti ad effettuare l'aggiornamento formativo dovuto per l'esercizio della professione, anche coloro che sono esonerati dalla frequenza dei moduli A e B.

L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA.

## M213\_6

# La tutela penale sulla sicurezza del lavoro. La vigilanza e le misure di contrasto del lavoro irregolare

- Corso di aggiornamento utile ai fini del mantenimento del titolo abilitante all'esercizio della professione di Consulente della sicurezza, di Responsabile e Addetto ai Servizi prevenzione, Capo squadra antincendio ed evacuazione, ai sensi del d.l.vo 81/08 (\*)

### DURATA

2 giorni (12 ore)

### DATE

23-24 novembre 2012

### ORARIO

1ª giornata 8,30-13/14-16,30

2ª giornata 9,00-14

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 21% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Prof. Luigi FIASCONARO**

Consigliere di Cassazione, esperto giuridico di sicurezza

**Prof. Domenico SANTIROCCO**

Esperto giuridico di sicurezza, Docente della Scuola superiore della P.A.

### PROGRAMMA

**Il dovere penale di sicurezza sul lavoro.** I principi generali di tutela dell'ordinamento giuridico. Dal d.l.vo 626/94 al d.l.vo 81/08, dopo le correzioni al T.U. introdotte dal d.l.vo 106/09. I soggetti responsabili del dovere di sicurezza. Il nuovo sistema sanzionatorio.

**La responsabilità amministrativa dell'azienda.** Servizio prevenzione e protezione: punibilità del responsabile per colpa professionale negli infortuni sul lavoro; gli orientamenti recenti della Cassazione penale. Luci ed ombre del d.l.vo 81/08.

**Le misure di contrasto del lavoro irregolare.** Le gravi violazioni e la sospensione dell'attività imprenditoriale (all. I al d.l.vo 81/08): gli effetti della sentenza Corte Cost. n. 310/2010: l'illegittimità dell'art. 14, c. 1, del d.l.vo 81/08. Coordinamento della vigilanza. La tutela della salute dei lavoratori precari. Le figure tipologiche della legge Biagi. Organi di vigilanza. Funzioni e compiti ispettivi delle ASL e della Direzione provinciale del lavoro. Potestà ispettive: la prescrizione e la disposizione. Il diritto di accesso ai luoghi di lavoro. La qualifica di UPG. La programmazione delle ispezioni. L'adempimento alle prescrizioni. L'oblazione amministrativa. L'inadempimento e il rinvio a giudizio. La modulistica ispettiva: verbale di ispezione. Verbale di sequestro di cantieri, impianti e macchine. La nomina del custode delle cose sequestrate. Giurisprudenza penale della sicurezza.

(\*) Corso di aggiornamento obbligatorio secondo quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni del 26/1/2006, della durata di 12 ore, indirizzato preferibilmente ai Responsabili e agli Addetti ai Servizi prevenzione tenuti ad effettuare l'aggiornamento formativo dovuto per l'esercizio della professione, anche coloro che sono esonerati dalla frequenza dei moduli A e B.

L'attestato di partecipazione e profitto verrà rilasciato dal Sindacato DIRSTAT, in Convenzione con il CEIDA.